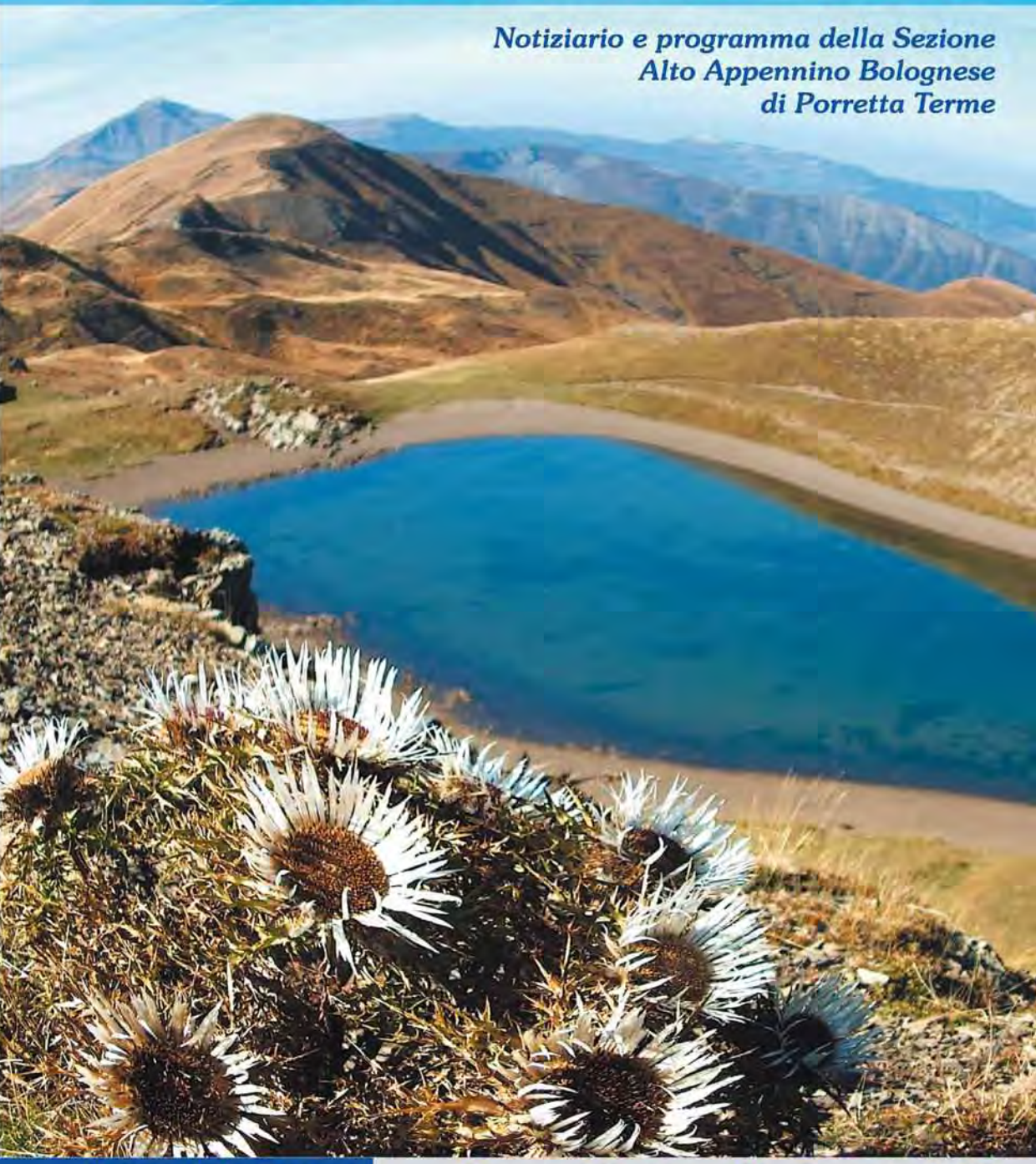
Club Alpino Italiano

Al Bus dla Jacma

Notiziario e programma della Sezione
Alto Appennino Bolognese
di Porretta Terme



Notizie dalla Sezione

Numero 13 - Anno IX - Gennaio 2011

Club Alpino Italiano
Al Bus dla Jacma
Numero 13 Anno IX
Gennaio 2011

Periodico di notizie,
cultura e tecnica in Montagna
della **Sezione Alto Appennino Bolognese di Porretta Terme**

Sezione Alto Appennino Bolognese

P.zza Libertà, 42
(piano ammezzato)
Porretta Terme (Bo)
Tel. e Fax 0534 21541
Cell. 347 7010418
web: www.caiporretta.it
e-mail: info@caiporretta.it

La presente pubblicazione é coordinata e curata da alcuni soci della Sezione

In copertina: foto © www.giorgiobarbato.eu
Il lago Scaffaiolo dal "Cupolino"

Sommario

Parliamo un pò del Sasseto
di Fernando Neri **pag. 1**

La recensione
"Sulla traccia di Nives" **pag. 5**

Sentieristica: cos'è?
di Giuseppe Fanti **pag. 8**

Attività
a cura della Redazione **pag. 10**

Programma Attività Anno 2011
a cura della Redazione **pag. 11**

Numeri Utili **pag. 22**

Tesseramento 2011 **pag. 24**

Gli articoli firmati impegnano solo gli autori.
I coordinatori della pubblicazione si riservano di apportare agli articoli le modifiche che riterranno opportune senza alterare il senso del testo.
I coordinatori si riservano di consentire la pubblicazione di scritti il cui autore vuole rimanere anonimo.
Originali e illustrazioni di regola non si restituiscono.

Progetto grafico: Alberto Mei
Stampa: Tipolitografia PISI E CINTI
Porretta Terme (Bo) - Tel. 0534 31105

Parliamo un pò del Sasseto

di Fernando Neri

Cari amici,
come mi capita ormai da un po' di anni a questa, parte vorrei parlare un po' del Sasseto per informarvi sulle evoluzioni e sulle novità in argomento. Sono passati ormai 8 anni dalla prima volta che mi sono occupato personalmente della questione, 6 da quando ho divulgato sul nostro Notiziario le prime informazioni; in quella occasione ero sicuro che a breve avremo potuto annunciare il definitivo passaggio del rifugio alla Sezione A.A.B. e l'imminente inizio delle opere di ristrutturazione: tutti i presupposti lasciavano ad intendere che questo sarebbe realmente avvenuto.
Purtroppo le nostre aspettative si sono via via affievolite e negli ultimi tempi hanno toccato i "minimi storici".

Ripercorrendo brevemente tutte le tappe della vicenda ricordo ai Soci che la Capanna del Sasseto è stata gestita dalla Sezione CAI Alto Appennino Bolognese fin dai primi anni '80, in forza di convenzioni stipulate fra la Regione Emilia Romagna, Ente proprietario del rifugio, e la Sezione CAI Bologna la quale poi lo conferì in sub-gestione al gruppo CAI Porretta.
A quei tempi, il tramite della Sezione di Bologna per la stipula della convenzione era necessaria perché il CAI a Porretta era ancora Sottosezione e quindi, secondo lo statuto, non godeva dell'autonomia propria delle Sezioni.
Nel 2003 partecipammo ad un bando regionale per il finanziamento di opere di manutenzione dei rifugi di proprietà CAI o ad esso in gestione. Dopo una dura discussione in sede di Direttivo Regionale CAI, ci posizionammo al primo posto della graduatoria di elargizione dei fondi che per il Sasseto furono quantificati in circa 110.000 euro.
Fu redatto quindi un progetto di ristrutturazione con preventivo di spesa regolarmente autorizzato e reso esecutivo.
Il finanziamento però fu rimandato di anno in anno e, ad oggi, non se ne ha ancora notizia certa...

Durante tutto questo periodo il gruppo CAI di Porretta, nel frattempo divenuto Sezione CAI Alto Appennino Bolognese, ha sempre continuato a lavorare per la causa: nel marzo del 2008 si è giunti alla sottoscrizione di un documento, nel quale la Sezione di Bologna e la Commissione Rifugi ed Opere Alpine del CAI Regionale, ci riconoscevano la possibilità di gestire autonomamente sia la struttura che la stesura della nuova convenzione con la Regione Emilia Romagna. Tale documento era stato espressamente caldeggiato dai funzionari Regionali competenti ai quali ci eravamo preventivamente rivolti per definire il passaggio della responsabilità della struttura.

Nel giugno 2008 depositammo presso il Servizio Patrimonio la lettera con cui si informava la Regione E. R. della raggiunta autonomia e la contestuale richiesta di stipula di una nuova convenzione; nell'occasione esprimevamo anche la disponibilità della Sezione ad acquistare a titolo definitivo la proprietà della "Capanna del Sasseto".

Da quel momento si sono susseguiti vari passaggi e atti, tra cui la comunicazione

Parliamo un pò del Sasseto

da parte del Servizio Regionale dell'avvio del procedimento, il sopralluogo congiunto con i funzionari Regionali per l'identificazione catastale e dello stato dell'immobile e la consegna di tutta la documentazione di progetto e il preventivo delle opere di ristrutturazione.
Tutti questi passaggi ed altri atti burocratici interni alla Regione erano ritenuti indispensabili dal Servizio Patrimonio Regionale per la determinazione delle nuove condizioni di convenzione ai fini della consegna dell'immobile alla nostra Sezione. Ecco perché tutti questi momenti sono stati ritenuti da noi indici significativi del tanto atteso esito della "questione Sasseto".

Nell'agosto scorso, mentre maturava la speranza di concludere le pratiche di assegnazione in un tempo assai breve, fummo contattati dal Presidente del Parco Regionale del Corno alle Scale che ci chiedeva di poter accedere all'interno del Sasseto per verificare le condizioni della struttura, in previsione di avere conferita la struttura dalla Regione al Parco.
Potrete immaginare il nostro stupore ed il nostro stato d'animo. A seguito di ciò, abbiamo inoltrato alla Direzione del Parco del Corno alle Scale una lettera con cui illustravamo brevemente i rapporti intercorsi con la Regione E.R. in merito al rifugio e nella quale si rinnovavano la disponibilità e l'interesse a gestire la struttura nonché a partecipare ad un eventuale bando di gestione. In seguito, è giunta risposta dal Presidente del Parco con cui veniva rimandata qualsiasi decisione in merito ad un tempo futuro e comunque all'avvenuto conferimento della struttura all'Ente locale.

GHERARDINI
FERRAMENTA

FERRAMENTA
Casalinghi - Giocattoli - Materiale Elettrico - Idraulico
Elettrodomestici Zoppas - Liste di Nozze

Via Nazionale, 21/2 - Ponte della Venturina (Bo)
Tel. 0534 60.065 - Fax 0534 60.644
E-mail: ferramenta@gherardinisrl.191.it

Elencati i passaggi salienti della vicenda vorrei fare alcune considerazioni generali in merito che ritengo indispensabili alla luce di quanto avvenuto. E' importante ricordare che la Sezione CAI A.A.B. ha gestito il piccolo Rifugio del Sasseto in un periodo temporale di circa trent'anni mettendo a disposizione la struttura a tutti coloro che ne hanno fatta richiesta, ospitando svariate centinaia di persone (Soci CAI e non), mettendo a disposizione il rifugio a costi pressoché simbolici, facendo per diversi anni turni di guardia nei fine settimana per far trovare la struttura aperta a chi di passaggio: tutto questo ha dato la possibilità a tantissimi escursionisti provenienti da tutta Italia di conoscere il nostro territorio ancor prima che nascesse il Parco Regionale.

La Sezione CAI A.A.B., per mezzo dell'opera volontaria dei Soci e con le proprie esigue risorse finanziarie, ha lavorato alla manutenzione del rifugio fino a che la carenza strutturale dell'immobile combinata con l'inesorabile aggressione degli agenti atmosferici tipici della montagna hanno avuto il sopravvento rendendo la struttura non più praticabile in sicurezza e salubrità, fino a quando cioè l'opera dei soli volontari è risultata ampiamente insufficiente. A quel punto la Sezione ha cercato di porre in opera tutte le azioni necessarie per riportare il Sasseto alle condizioni originarie, sia in termini di servizi che in termini di sicurezza. In tutti questi anni la nostra Sezione ha svolto anche la costosa manutenzione della sorgente e della fontana del Sasseto, eseguendo opere di "pronto intervento" a volte con grandi difficoltà ma sempre con l'impegno e la consapevolezza dell'importanza di tale lavoro dato che la fontana è punto di ristoro strategico ed indispensabile per la gran parte dei frequentatori del Corno alle Scale.
Per ultimo, aggiungo che anche la stessa tenuta dei rapporti con la Pubblica Amministrazione nonché la partecipazione ai numerosi incontri che si sono svolti a Bologna nel corso degli anni con i funzionari regionali, il CAI di Bologna e tutti gli attori in gioco nella gestione di questo caso, sono stati molto gravosi in termini di responsabilità e di tempo impiegato che abbiamo svolto sempre a titolo di volontariato (a differenza di chi lavora in un Ente Pubblico che gestisce queste cose all'interno del proprio orario di lavoro).

Ritengo fondamentale ricordare l'opera del CAI perché sia chiaro ed inequivocabile che nulla può essere imputato alla Sezione nella conduzione della struttura. Mi chiedo, quindi, quale sia stato il motivo per cui la Regione Emilia Romagna ci abbia condotto lungo il percorso burocratico per l'assegnazione della struttura per poi decidere di conferire la struttura all'Ente Parco, senza nemmeno tenere conto del procedimento in corso con noi e senza darci nemmeno una diretta comunicazione formale.

Parliamo un pò del Sasseto

Probabilmente ci saranno stati motivi tecnici, rapporti di prelazione fra Enti Pubblici sinergici come sono il Parco e la Regione, ma a mio personale parere questo non giustificherebbe comunque l'incomprensibile comportamento dei funzionari regionali nei confronti di chi ha garantito il pubblico interesse con continuità trentennale palesemente riconosciuta da tutti.

Lascio quindi alla sensibilità dei Soci valutare i fatti ma desidero concludere esprimendo due considerazioni personali finali.
In primo luogo, ritengo che riassegnare o almeno prendere in seria considerazione l'assegnazione del Sasseto alla Sezione CAI A.A.B., potrebbe essere il giusto riconoscimento per l'attività svolta dalla Sezione in termini di manutenzione dei sentieri, presidio del territorio, incremento e sviluppo della conoscenza del nostro territorio, tutte attività svolte fin dai tempi in cui gli Enti locali oggi preposti erano ancora ben lontani dall'essere istituiti.

In secondo luogo, mi rammarica dire che nei comportamenti, nel tenore dei rapporti, nell' "atmosfera respirata" durante gli ultimi incontri, ho colto aspetti e sensazioni che mi hanno fatto maturare la netta convinzione che la volontà di riassegnare al CAI la gestione del Sasseto non sia all'ordine del giorno degli Enti sopra citati. Se questa mia sensazione verrà supportata dai fatti, mi farò personalmente carico di portare all'attenzione del Consiglio Sezionale l'annullamento o almeno la sostanziale modifica delle convenzioni di manutenzione e gestione dei sentieri attualmente in essere.

Questa iniziativa personale non vuole essere una sorta di ritorsione nei confronti dei nostri interlocutori e non mi ritengo nemmeno così ingenuo da pretendere una sorta di "prelazione morale" nei confronti della nostra Sezione CAI. Però, allo stesso tempo, a differenza di molti conosco il sacrificio e la volontà e la dedizione con cui la nostra Sezione svolge le proprie attività (sopperendo spesso a deficienze altrui), e non ritengo giusto né dignitoso che vengano riservati al CAI solo gli oneri sottraendo con evidente leggerezza e mancanza di sensibilità e "cultura" uno dei simboli dell'identità del CAI Alto Appennino Bolognese.

S.A.E.R.

SOCCORSO ALPINO EMILIA ROMAGNA

CHIAMATA DI SOCCORSO PER LE EMERGENZE IN MONTAGNA

CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO

Numero unico di emergenza 118 EMERGENZA SANITARIA

Visitate il sito internet: www.saer.org

La recensione

Sulla traccia di Nives

un libro di Erri De Luca

EDITORE: Mondadori, collana Piccola Biblioteca Oscar

COSTO: 9 Euro

TRAMA E GIUDIZIO SINTETICO:

Dalla quarta di copertina:
"*Ha per artigli i ramponi sotto le scarpe d'alta quota, ha in mano le piccozze per mordere i pendii ghiacciati, le decine di gradi sottozero. E' una tigre di alta montagna Nives Meroi, italiana, tra le pochissime donne al mondo ad aver scalato sette dei quattordici giganti che superano gli ottomila metri. Ho seguito un po' la sua traccia, che in alto si perde dove non ho respiro. Lei scala senza bombole d'ossigeno e senza aiuto di portatori d'alta quota. Gioca pulito col mondo Nives Meroi la tigre, sopra i grattacieli di madre natura*".
Nives Meroi è la prima italiana ad aver conquistato il K2 ed è una delle tre alpiniste donne al mondo che cercano di conquistare tutti i 14 Ottomila della terra. Nives si distingue per lo stile "alpino pulito" e per avere da sempre il marito, Romano Bennet, come compagno di scalate. Proprio quest'ultima caratteristica diventa il valore aggiunto della vita ad alta quota di Nives.
Erri De Luca, da sempre appassionato di montagna, nel 2005 ha partecipato con Nives e i compagni a una spedizione sul Dhaulagiri. Qui riporta le chiacchierate scambiate con Nives alla sera in tenda o nei momenti di sole tiepido all'aria aperta, ma questo libro non ha nulla delle chiacchiere se non la forma grammaticale: per il resto è un libro semplice e complesso allo stesso tempo, è lo svolgersi di pensieri che si srotolano come gomitoli e la montagna e l'alpinismo diventano l'anello di congiunzione con altre riflessioni (l'amore, la morte, la passione, la fede, la femminilità ...), con una profondità che regala momenti di forte intensità.
Il libro è anche un libro sulla passione che lega una moglie e un marito che inseguono e trasformano in realtà il loro faticosissimo sogno: quello di toccare *assieme* le cime più alte del mondo.
Per tutto questo, *Sulla traccia di Nives* può essere apprezzato da tutti, non solo da appassionati di montagna.
La scrittura di Erri De Luca è molto articolata ma fluida anche delle riflessioni più

introspettive, ed è alleggerita dal taglio a metà tra l'intervista e lo scambio di confidenze. La lettura è piacevole e rende il lettore pienamente partecipe all'incontro tra lo scrittore e l'alpinista.

ALCUNI BRANI

"E' strano ma è così per me in montagna, più sono indifesa più acquisto fiducia (...) sei all'aperto che più aperto non si può e allora devi essere aperta, lieta, commossa della fortuna di trovarti lì, di portare il tuo peso sopra la salita decisa e studiata nelle sere di inverno, seminata nella cucina tiepida di stufa e fiorita in primavera. Noi scaliamo di aprile e maggio in Himalaya, prima dell'arrivo del monsone. Salgo in primavera e provo gratitudine per la vita che me lo permette. Se ho uno stato di grazia in alta quota è perché sono un "grazie" che cammina."

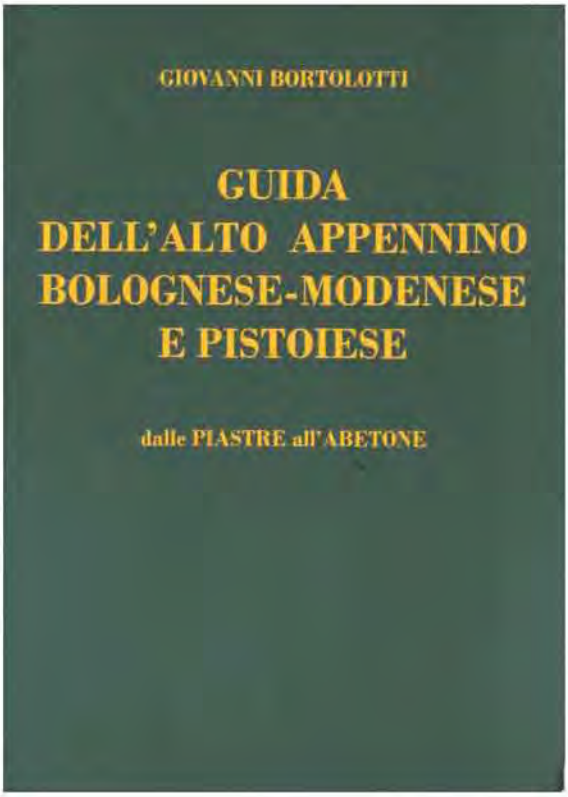
"Aumenta il vuoto e la montagna si stringe, si riduce, si schiaccia verso la cima. La terra finisce e si viaggia sul bordo dei due regni. La cima è il perfetto confine, la fine della terra, la bellezza. Sta sotto i piedi e io guardo soprattutto lì, tra gli scarponi, prima che intorno ai trecentosessanta gradi di orizzonte. Non è traguardo, la cima, perché non smetti lì, hai da scendere, circa due giorni ancora di sforzo e di concentrazione, però è il punto finale dei passi guadagnati in salita. Provo una gratitudine fisica per il mio paio di piedi e li guardo mordere coi ramponi l'ultimo metro di un ottomila. Ma è bello anche fermarsi sulla cima, guardarsi intorno. Poi facciamo il dovere di documentare, fissare fotogrammi nell'aria che ha due terzi di ossigeno in meno, ma una luce che acceca. E' bello pure sedersi, boccheggiando, e darsi qualche minuto di fermata piena. Non di più, non si deve raffreddare la macchina, farle venire il desiderio di dormire, che lassù ti tenta ma è mortale. Questa é tutta la cima, una visita breve."

"Si muore quando non si chiede più. Il verbo della vita è chiedere, avere una domanda, lanciare il punto interrogativo verso l'alto, annuvolato o sgombro. Chiedere per forzare la solitudine, a bassa voce mandare lontano una richiesta, perché il soffio e non il grido va lontano. Chiedere perché non chiedere è la resa."

"Io sono un'alpinista con l'apostrofo. L'apostrofo è la mia bandierina di donna, fa la differenza."

"Noi due ce ne andiamo a scalare le montagne più alte della terra non solo per passione alpinistica, ma per amore, perché ci si ama, si è in due, si va a portare lassù la nostra prova di coppia. Non rischiamo solo un pezzo di vita, ma pure la felicità."

"Non è un gioco, il nostro amore quassù, ce lo portiamo dietro e dà coraggio oppure fa paura quando il passo si stacca, Romano va al suo ritmo impossibile e si punta alla cima separati, con due solitudini. Poi lassù si ricongiunge, si riannoda con una forza spaventosa, stringe così stretto, l'amore, in un abbraccio che nemmeno i piumoni d'alta quota riescono a separare. E in discesa si ritorna in due, vicini, insieme fino alla prossima salita.
Quando lui mi stacca e va da solo avanti, non mi sento lasciata indietro, ma anticipata da lui che spiana il cammino."



La Sezione CAI A.A.B., assieme al Gruppo Studi NUETER ed alle Sezioni CAI di Modena, Maresca e Bologna, ha realizzato la ristampa anastatica della storica "Guida dell'alto Appennino bolognese-modenese e pistoiese, di Giovanni Bortolotti.

Il Volume é acquistabile presso la nostra Sede al costo di Euro 20,00

Porrettana Gomme

Revisioni Auto Conc. MCTC www.porrettanagomme.it

SILLA (BO)
Via Kennedy, 131
Tel. 0534 30032

PISTOIA
Via Modenese, 163 (Capostrada)
Tel. 0573 903268

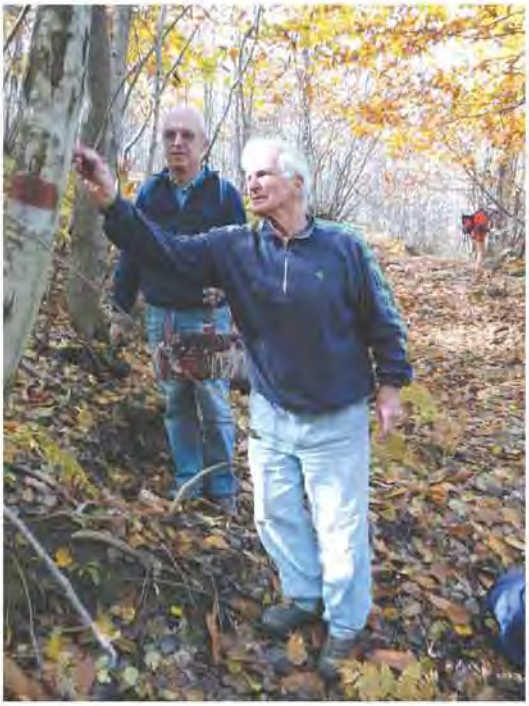
CASALECCHIO DI RENO (BO)
Via Guido Rossa, 34
Tel. 051 6132671

PISTOIA ACI POINT
Via Guicciardini, 2
Tel. 0573 382603

Sentieristica: cos'è?

di Giuseppe Fanti

E' un'attività del CAI che si rivolge all'individuazione e tracciamento dei sentieri di una data zona, alla loro segnatura, numerazione e manutenzione ordinaria. E' sentieristica anche la compilazione delle carte escursionistiche in collaborazione con la Regione od altri Enti. E' sentieristica il rapporto con le realtà territoriali, dalla Regione ai Comuni o con quelle locali, come le pro-loco o le associazioni ambientalistiche, in rapporto ai continui problemi comuni che sorgono in questi campi.



Si capisce perciò come si tratti di un'attività estremamente varia e complessa che mette la Sezione a contatto con la realtà in cui vive e la radica in essa. Sono questi i motivi per cui una qualsiasi sezione CAI ha nella sentieristica un capitolo assai importante di attività ed anche per i risvolti economici, come fonte di contributi pubblici. E' un'attività quindi non inferiore per importanza, anche se totalmente diversa, rispetto ad altre forse più visibili e caratterizzanti come quelle alpinistica ed escursionistica.

Pensate che nei nove Comuni di nostra competenza: Granaglione, Sambuca, Porretta, Castel di Casio, Gaggio, Lizzano, Vergato, Casteld'Aiano abbiamo più di 700 Km di percorsi che tutti ci invidiano perché solcano un territorio bellissimo che non so se apprezziamo come merita. E'variato e si sviluppa dai monti alti e innevati ai laghi, ai borghi storici, agli orridi, alle colline fiorite, ai campi di battaglia che vanno dall'antichità ad oggi. Non ci consoli il fatto che anche le altre Sezioni della Regione hanno alle volte più sentieri di noi. La verità è che, almeno per la nostra realtà, *"la messe è molta e gli operai sono pochi"*. La sentieristica è davvero un modo per entrare in contatto ed apprezzare la nostra storia e la nostra cultura di cui sentieri e mulattiere sono parte importante. Basti pensare ai percorsi del ferro, a quelli storici, a quelli di lavoro. E' anche un modo efficace per incontrare persone (anziane) che ti invitano a casa loro e ti raccontano la vita e le vicende di un tempo. Non sono elementi estranei perchè costituiscono le nostre radici.

Credetemi, spesso riceviamo arric-chimenti imprevedibili e alle volte incredibili. Le uscite che si fanno sono poi sempre interessanti perché si sta all'aperto, si sta con amici, si rinnovano o si fanno nuove conoscenze e... si lavora..... sì ma senza strafare!

Dopo le "glorie" del passato ma che sono passate, nella nostra sezione stiamo ora ricostituendo un Gruppo della sentieristica con buona voglia di fare. Fra l'altro abbiamo anche intenzione di avviare quanto prima un breve corso di conoscenza della materia, aperto ovviamente a soci e non soci. Non mancheranno incontri in sede (certamente anche conviviali e alla buona) sempre però all'insegna del buon umore e dell'amicizia.

Chi è interessato si faccia vivo e contatti i Referenti del settore che sono:

Per l'AltoReno
Giuseppe Fanti 0534 22833
Cell. 347 7959709 E-Mail **fanti.g@libero.it** o **fantigiuseppe@alice.it**
Mauro Lenzi 0534 22614 – 366 2072161 - E-Mail: **barbariccia55@alice.it**

Inoltre
Romano Mellini 051 6140028 - E-Mail **rommelprimo@hotmail.it**
Valeria Monari 0534 444278 - E-Mail **cavallo.nove@libero.it**
Giulio Mucci 347 4682986, E-Mail **giulio.mucci@alice.it**

Referenti per Lizzano:
Sergio Tamarri 0534 51230
Leonardo Gualandi 0534 23662
Antonio Baruffi 0534 51087

Per Vergato e Castel dAiano
Mauro Ventura 051 911942 - E-Mail **mauro-ventura@libero.it**
Alfonso Ferri 051 6740266

Gruppo di Castel d'Aiano
Gherla Alessandro 051 910072 (Studio)
Anche presso il Comune

N.B. – Il programma delle uscite per pulizia sentieri sarà comunicato di volta in volta in bacheca, sul sito internet della sezione e tramite e-mail.

Attività

del Gruppo di Alpinismo "Azimut"

Gruppo di Alpinismo e Sci-Alpinismo "Azimut"

il Gruppo di Alpinismo "Azimut" della Sezione organizza anche un proprio programma di incontri e uscite in ambiente.
Per informazioni contattare il responsabile Giorgio Barbato a **info@giorgiobarbato.eu**

Foto di gruppo (Salita al Monte Bianco)

Attenti ai crepacci! (Salita al Gran Paradiso)

Programma Attività Anno 2011

CAI
Sezione Alto Appennino Bolognese
di Porretta Terme

Arrivo al rifugio "Ponti" (Monte Disgrazia)
Foto di Mauro Lenzi

Programma Attività Anno 2011

Febbraio

Sabato 19 Febbraio
Ciaspolata in notturna al Corno alle Scale con cena in rifugio
Difficoltà **E**
Organizza e accompagna:
Fernando Neri 348 9020695 - E-mail **nerifer@tin.it**

Sabato 26 e Domenica 27 Febbraio
Pernottamento in tenda e salita al Monte Spigolino
Difficoltà **EEA**
Organizza e accompagna:
Giorgio Barbato 347 5779177 - E-mail **info@giorgiobarbato.eu**

Marzo

Sabato 5 Marzo
Assemblea annuale dei Soci
Presso la nostra sede alle ore 20.30, seguirà il tradizionale convivio sezionale

Domenica 13 Marzo
SKI ALP 2011 - 6° Edizione
Raduno non competitivo di scialpinismo e ciaspole, al Corno alle Scale
Organizzazione e info: **www.skialpcornoallescale.com** - **www.caiporretta.it**

Sabato 19 Marzo
Ciaspolata in notturna al Corno alle Scale con cena in rifugio
Difficoltà **E**
Organizza e accompagna:
Fernando Neri 348 9020695 - E-mail **nerifer@tin.it**

Domenica 20 Marzo
Anello di Castel di Casio
Escursione da Porretta Terme – Casola - Castel di Casio - La Serra - Porretta Terme
Difficoltà **E**
Organizza e accompagna:
Mauro Lenzi Tel. 0534 22614 - 366 2072161 - E-mail **barbariccia55@alice.it**

Aprile

Domenica 3 Aprile
Monte Limano e "Sassi Scritti"al Balzo delle Cialde
Escursione in collaborazione con il CAI di Maresca
Difficoltà **E**
Organizzano e accompagnano:

Fanti Giuseppe 0534 22833
Monari Valeria 0534 44278
Zagnoni Renzo 0534 30633

Domenica 10 Aprile
Trekking della Linea Gotica

Difficoltà **E**
Organizzano e accompagno:
Giorgio Chiari 339 6228804 - Alessandro Gherla 335 6215430

Lunedì 25 Aprile
Tradizionale gita della merendina
Difficoltà **E**
Organizza e accompagna:
Giorgio Poli 0534 23919 - 346 3863732

Maggio

Domenica 1 Maggio
Alpi Apuane - Gita alla Pania della Croce
Difficoltà **E**
Organizza e accompagna:
Fernando Neri 348 9020695 - E-mail **nerifer@tin.it**

LENZI SRL

SEDE: **Sasso Marconi - Via Castello, 22 - Tel. 051 6752405 - Fax 051 6752413**
e-mail: lenziassicurazioni@lenziassicurazioni.it

FILIALI:
Castiglione dei Pepoli (Bo) - Via Pepoli, 19/21 - Tel. 0534 23173 - Fax 0534 803098
Porretta Terme (Bo) - Via Mazzini, 65/69 - Tel. 0534 23173 - Fax 0534 21640
Vergato (Bo) - Via Della Repubblica, 461/C1 - Tel. 051 6752405 - Fax 051 911310
Bologna - Via Di Corticella, 181/3 - Tel. 051 6752405 - Fax 051 325624

Programma Attività Anno 2011

Domenica 8 Maggio
Giro del Lago di Suviana
Difficoltà **E**
Accompagnano:
Mauro Lenzi 0534 22614 - 366 2072161 - E-mail **barbariccia55@alice.it**
Giuseppe Fanti 0534 22833 - E-mail **fanti.g@libero.it**

Domenica 15 Maggio
Gita lungo i percorsi Matildici in compagnia del CAI di Reggio Emilia
Difficoltà **E**
Organizza e accompagna:
Romano Mellini 051 6140028 - E-mail **rommelprimo@hotmail.it**

Domenica 22 Maggio
Gita alle 5 Terre da Rio Maggiore a Vernazza
Difficoltà **E**
Organizza e accompagna:
Giuseppe Fanti 0534 22833 - E-mail **fanti.g@libero.it**

Giugno

Da Sabato 11 a Domenica 19 Giugno
Tradizionale settimana a Talamone in collaborazione con il gruppo D.L.F. di Bologna
Difficoltà: T - E
Organizza e accompagna:
Romano Mellini 051 6140028 - E-mail **rommelprimo@hotmail.it**

Domenica 26 Giugno
Gita alla scoperta della geologia del nostro Appennino
Difficoltà: E
Organizza e accompagna:
Giulio Torri 328 0330151 - E-mail **giulio.torri@email.it**

Luglio

Domenica 3 Luglio
Lungo la Via Francigena alla Sambuca Pistoiese
Difficoltà: E
Coordinatore:
Romano Mellini 051 6140028 - E-mail **rommelprimo@hotmail.it**

Domenica 10 Luglio
Poggio di Petto (zona Montepiano)
Difficoltà: E

Accompagnano:
Giuseppe Fanti 0534 22833 - E-mail **fanti.g@libero.it**
Valeria Monari 0534 444278 - E-mail **cavallo.nove@libero.it**
Renzo Zagnoni 0534/30633 - E-mail **renzozagnoni@libero.it**

Da Venerdì 22 a Domenica 24 Luglio
Escursione nelle Dolomiti di Sesto
Difficoltà: EE
Organizza e accompagna:
Giorgio Poli 0534 23919 - 346 3863732

Da Giovedì 28 a Domenica 30 Luglio
Trekking nell'Appennino Reggiano/Lunigianese
Difficoltà: E
Organizzano e accompagnano:
Giuseppe Fanti 0534 22833 - E-mail **fanti.g@libero.it**

Agosto

Domenica 7 Agosto
Tradizionale festa ai... "ruderi" del Sasseto
Percorsi di avvicinamento liberi.
Ora 12.00 S. Messa al Campo presso la Capanna.
Sarà possibile consumare un piatto rustico prenotando a:
Renzo Torri 347 7010418 - E-mail **renzotorri@gmail.com**
Fernando Neri 348 9020695 - E-mail **nerifer@tin.it**
Giorgio Barbato 347 5779177 - E-mail **info@giorgiobarbato.eu**
Giuseppe Fanti 0534 22833 - E-mail **fanti.g@libero.it**
Mauro Lenzi 0534 22614 – 366 2072161 - E-mail **barbariccia55@alice.it**

Martedì 9 Agosto
Molino del Pallone - Granaglione
Escursione con passaggio alla Verginina "Madonna degli Occhi" di Sambugedro e pranzo alla Pro Loco di Granaglione.
Difficoltà **E**.
Accompagna:
Romano Mellini 051 6140028 - E-mail **rommelprimo@hotmail.it**

Da Martedì 9 Agosto a Giovedì 11 Agosto
Val di Fumo
Bella escursione di tre giorni sotto il Carè Alto nel Gruppo dell'Adamello con pernottamento in rifugio.

Prenotazione obbligatoria.
Difficoltà **EE**.
Accompagna:
Giorgio Poli 0534 23919

Da Sabato 27 Agosto a Sabato 3 Settembre
Settimana verde in Dolomiti a Pocol di Cortina d'Ampezzo
Per informazioni e prenotazioni obbligatorie (con caparra) contattare l'organizzatore entro e non oltre sabato 30 aprile 2010.
Difficoltà **E**.
Organizzatore:
Mauro Ventura 051 911942 - E-Mail **mauro-ventura@libero.it**

Settembre

Da Venerdì 2 Settembre a Domenica 4 Settembre
Giogaia di Tessa
Escursione con due pernottamenti in rifugio nel parco naturale della Giogaia di Tessa vicino a Merano. Possibilità di salita all'Altissima (3.480 m.s.l.).
Prenotazione obbligatoria. Difficoltà **EEA**.
Accompagna:
Mauro Lenzi 0534 22614 – 366 2072161 - E-mail: **barbariccia55@alice.it**

Domenica 11 Settembre
Gita alla Succhiata
Da Stagno alla Succhiata per il Sasso del Balinello con possibilità di pranzo all'agriturismo "La Succhiata". Prenotazione obbligatoria presso l'accompagnatore.
Difficoltà **E**.
Accompagna:
Giorgio Poli 0534 23919

Domenica 18 Settembre
Traversata Maresca - Porretta Terme
Classica traversata sul nostro Appennino con utilizzo di mezzi pubblici per l'avvicinamento a Maresca. Escursione impegnativa di circa 10 ore.
Difficoltà **EE**.

Accompagnano:
Mauro Lenzi tel. 0534 22614 – 366 2072161 - E-mail: **barbariccia55@alice.it**
Romano Mellini 051 6140028 - E-mail **rommelprimo@hotmail.it**

Ottobre

Domenica 2 Ottobre

Giornata intersezionale dei sentieri

Raduno intersezionale al Rifugio Mariotti - Lago Santo Parmense.
Difficoltà **E**.
Organizzatore:
Renzo Torri 347 7010418 - E-mail **renzotorri@gmail.com**

Da Venerdì 14 Ottobre a Domenica 16 Ottobre

Trieste e Val Rosandra

Prenotazione obbligatoria presso gli accompagnatori. Difficoltà **E**.
Accompagnano:
Romano Mellini 051 6140028 - E-mail **rommelprimo@hotmail.it**
Renzo Torri 347 7010418 - E-mail **renzotorri@gmail.com**

Sabato 22 Ottobre

Cena Sociale

Il luogo e le modalità di prenotazione saranno rese pubbliche con avviso in bacheca e sul sito internet della sezione.

Da Domenica 30 Ottobre a Lunedì 31 Ottobre

La Riviera del Conero

Passeggiata tra arte, cultura, tradizione natura e bontà gastronomiche:
Organizza l'amico Paolo Pandolfi.
Difficoltà **E**.
Accompagnano:
Giuseppe Fanti 0534 22833 - E-mail **fanti.g@libero.it**
Valeria Monari 0534 444278 - E-mail **cavallo.nove@libero.it**

Novembre

Domenica 6 Novembre

Monte Morello

Monte Morello è una immagine familiare per gli abitanti di Sesto Fiorentino. É sorprendente come bastino pochi minuti, partendo dal centro di Sesto, per ritrovarsi in un paesaggio montano, con pascoli, querce e pini, cipressi e abeti bianchi.

Difficoltà **E**.

Accompagna:
Romano Mellini 051 6140028 - E-mail **rommelprimo@hotmail.it**

Programma Attività Anno 2011

Dicembre

Domenica 18 Dicembre

Gita del solstizio d'Inverno

Classica gita di fine stagione
Difficoltà **E**.
Accompagna:
Renzo Zagnoni 0534/30633 - E-mail **renzozagnoni@libero.it**

Giovedì 22 Dicembre

Ritrovo in Sede per gli auguri natalizi

Cena d'auguri presso la nostra sede.
Prenotazione obbligatoria.
Informazioni in bacheca e sul sito internet.

NOTA BENE:

1) Tutti Soci CAI in regola con il tesseramento dell'anno in corso sono assicurati durante le escursioni e le attività Sezionali. I non Soci che partecipano alle attività Sezionali devono comunicare la loro presenza almeno 48 ore prima e versare il contributo di 5 euro.
2) La Sezione CAI, pur organizzando le attività, non è responsabile dei danni o incidenti che possono capitare ai partecipanti. Gli accompagnatori possono escludere dalle attività i partecipanti ritenuti non idonei o adeguatamente attrezzati.
3) Le attività Sezionali riportate nel programma sono in genere presentate in sede il giovedì sera antecedente la data prevista. Per le informazioni o prenotazioni contattare l'organizzatore o l'accompagnatore ai recapiti indicati nel programma.
4) I singoli Soci o gruppi potranno effettuare gite non previste dal calendario e comunicarle anticipatamente all'indizzo e-mail Sezionale:
Sarà cura della Sezione riportarle nelle bacheche Sezionali, via e-mail o sul sito web della Sezione.
5) Gli avvisi riguardanti le attività e manifestazioni Sezionali verranno comunicate mediante affissione nelle bacheche Sezionali, via e-mail e nel sito web della Sezione.
6) Il programma sezionale potrà subire modifiche o integrazioni che saranno comunque comunicate ai Soci con avvisi nelle bacheche Sezionali, via e-mail e nel sito web della Sezione.

Notizie dalla Sezione

Attività in Sede

Riprenderà dal mese di Dicembre la rassegna "I giovedì del CAI" con le proiezioni di immagini ed audiovisivi di viaggi e avventure da ogni parte del mondo. Il programma verrà comunicato mediante l'affissione nelle bacheche Sezionali, via e-mail e sul sito web della Sezione.

Convenzioni

La nostra Sezione ha stipulato due importanti convenzioni:
la prima con il negozio di articoli sportivi "**Farnesina Sport**" di Porretta Terme, via Mazzini 36, che, oltre a diventare nostro sponsor, praticherà uno sconto del 10% sugli acquisti dei Soci che esibiranno la tessera CAI valida per l'anno in corso.
La seconda con la Società H.R. di Lizzano in Belvedere, che gestisce gli impianti sciistici del Corno alle Scale; i Soci che esibiranno la tessera CAI valida per l'anno in corso avranno una riduzione di **3,00 euro** sul tiket giornaliero feriale.

I Soci che attualmente non ricevono le *news-letter* della Sezione possono comunicare il loro indirizzo e-mail a: stampa@caiporretta.it

IVANO BORGHI
PAVIMENTI
RIVESTIMENTI
ACCESSORI
ED ARREDAMENTI
PER BAGNI
SILLA (Bo)
Via Giovanni XXIII, 54
Tel. 0534 30258 - Fax 0534 32140
Email: info@ivanoborghi.it - www.ivanoborghi.it

Album

Grigne

Foto di gruppo alla "Grigna"

Salita al Rifugio Brioschi al "Grignone"

Arco di pietra "Porta Prada" lungo il sentiero fra l'Alpe di Cainallo ed il Rifugio Bietti

Album

Val Masino

Piano di "Preda Rossa"

Foto di gruppo al rifugio Gianetti Sullo sfondo il Pizzo Badile

Val Porcellizzo Sullo sfondo il Pizzo Badile a sinistra, e il Pizzo Cengalo a destra

I numeri utili della Sezione

Barbato Giorgio	stampa@caiporretta.it	0534 31352
Bernardini Marco	tesseramento@caiporretta.it	0534 24208
Cecconi Emanuele	adelanteposolante@tele2.it	349 6796486
Donini Stefano	doninistefano@libero.it	0534 37421
Fanti Giuseppe	fanti.g@libero.it	0534 22833
Fiocchi Andrea	afiocchi@alice.it	347 2791962
Gualandi Leonardo		0534 23662
Lenzi Mauro	segreteria@caiporretta.it	0534 22614
Mellini Romano	rommelprimo@hotmail.com	051 6140028
Monari Valeria	cavallo.nove@libero.it	346 60141953
Neri Fernando	nerifer@tin.it	0534 30394
Poli Giorgio		0534 23919
Torri Renzo	presidente@caiporretta.it	347 4973055
Ventura Mauro	mauro-ventura@libero.it	051 911942

AZIENDA AGRITURISTICA
CÀ GABRIELLI
RISTORANTE & CAMERE

... l'unico
nel cuore del Parco
Corno alle Scale!

Con terrazza all'aperto

PASSEGGIATE
A CAVALLO

CRESCENTINE
& TIGELLE

con tagliere di salumi,
formaggi e sott'aceti

Tel. 0534 54049

La Cà - Lizzano in Belvedere (Bo) - www. agriturismo-cagabrielli.com

Principali rifugi

dell'Alto Appennino Bolognese
e del versante Toscano

Duca degli Abruzzi al Lago Scaffaiolo (CAI Bologna)	**0534 53390**
Porta Franca (CAI Pistoia)	**0573 490338**
Il Montanaro (CAI Maresca)	**0573 65207**
Monte Cavallo (privato)	**0534 21239**
Luigi Pacini (CAI Prato)	**0574 956030**
Casette del Doccione (privato)	**0534 29198**

dal Corno alle Scale:
il Cornaccio, il mar Tirreno, l'isola di Gorgona a destra,
l'isola di Capraia a sinistra e la Corsica con la
catena montuosa del Cinto (mt 2707 s.l.m.) e del Paglia Orba (mt 2505 s.l.m.)

FotOttica MARCHI
Piazza Libertà, 74
Porretta Terme
tel 0534 22150
www.foto-ottica-marchi.it

A tutti i soci CAI sconto del 10% su:
occhiali da vista completi di montatura,
occhiali da sole di tutte le marche e
sulla stampa 10x15 analogica e digitale

Tesseramento 2011

Ricordiamo che le quote sociali per l'anno 2011 e le nuove iscrizioni CAI vengono ricevute presso:

MARCO BERNARDINI Tel. 349 4474837 - tesseramento@caiporretta.it
FOTO OTTICA MARCHI Piazza Libertà, 74 - Porretta Terme
Tel. e Fax 0534 22150

Iscrizione

All'atto della prima iscrizione al CAI la Sezione ha per Statuto 15 giorni di tempo per comunicare alla sede di Milano l'avvenuta adesione.
La polizza assicurativa legata al Soccorso Alpino decorre da quel momento e non all'atto dell'iscizione.

Rinnovo

I soci sono invitati a provvedere al rinnovo entro il 31 Marzo 2010 per evitare l'interruzione dell'invio delle pubblicazioni e la sospensione della copertura assicurativa. Il 31 Ottobre 2011 è il termine ultimo per il rinnovo annuale senza rischiare di perdere il diritto di anzianità d'iscrizione.

Quote anno 2011

RINNOVI

Ordinario € 42,00 - Famigliare € 23,00 - Giovane € 16,00

NUOVI SOCI

Ordinario € 46,00 - Famigliare € 27,00 - Giovane € 20,00

La nuova polizza assicurativa infortuni

Sono assicurati automaticamente tutti i soci in tutte le attività e iniziative istituzionali organizzate sia dalle strutture centrali che da quelle territoriali delle Sezioni CAI.
Per i non soci é possibile partecipare alle attività ed iniziative delle Sezioni attivando l'assicurazione **a richiesta**.
Per chiarimenti sulle attività coperte dalla polizza assicurativa e sui massimali d'indennizzo, siete invitati a consultare il sito **www.cai.it** visitando la sezione specifica.

FARNESINA SPORT

trekking & outdoor

convenzionato soci C.A.I. AAB

AKU trekking & outdoor footwear

FERRINO

FERRINO HIGHLAB

AST active sport team

odlo

via mazzini 36 galleria kursaal - tel. 0534/22762 - porretta terme (bo)

" A chi mi chiede:
perché vai in montagna?
Gli rispondo: se me lo chiedi non lo saprai mai."
La BCC dell'Alto Reno sostiene il CAI – Sez. Porretta Terme
BCC
CREDITO COOPERATIVO
LA MIA BANCA È DIFFERENTE.
Banca di Credito Cooperativo
Alto Reno
Foto © www.giorgiobarbato.eu
Tip. PISI E CINTI - Tel. 0534 31105